

Comune di Parma

Provincia di Parma

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

Sommario

1	<u>Introduzione</u>	4
1.1	<u>Verifiche preliminari</u>	5
2	<u>Conto del bilancio</u>	7
2.1	<u>Il risultato di amministrazione</u>	7
2.2	<u>Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024</u>	7
2.3	<u>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>	8
2.4	<u>Verifica degli equilibri</u>	9
2.5	<u>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025</u>	10
2.6	<u>Analisi della gestione dei residui</u>	11
2.7	<u>Servizi conto terzi e partite di giro</u>	13
3	<u>Gestione finanziaria</u>	13
3.1	<u>Fondo di cassa</u>	13
3.2	<u>Tempestività pagamenti</u>	14
3.3	<u>Analisi degli accantonamenti</u>	15
3.3.1	<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità</u>	15
3.3.2	<u>Fondo perdite aziende e società partecipate</u>	15
3.3.3	<u>Fondo anticipazione liquidità</u>	16
3.4	<u>Fondi spese e rischi futuri</u>	16
3.4.1	<u>Fondo contenzioso</u>	16
3.4.2	<u>Fondo indennità di fine mandato</u>	16
3.4.3	<u>Fondo garanzia debiti commerciali</u>	16
3.4.4	<u>Fondo obiettivi finanza pubblica</u>	17
3.4.5	<u>Altri fondi e accantonamenti</u>	17
3.5	<u>Analisi delle entrate e delle spese</u>	17
3.5.1	<u>Entrate</u>	18
3.5.2	<u>Spese</u>	21
4	<u>Analisi indebitamento e gestione del debito</u>	29
4.1	<u>Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento</u>	25
4.2	<u>Strumenti di finanza derivata</u>	27
5	<u>Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria</u>	27
6	<u>Rapporti con organismi partecipati</u>	27
6.1	<u>Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</u>	27
6.2	<u>Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie</u>	27
6.3	<u>Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche</u>	27
6.4	<u>Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati</u>	29
7	<u>Contabilità economico-patrimoniale</u>	29
8	<u>PNRR e PNC</u>	32
9	<u>Relazione della giunta al rendiconto</u>	32
10	<u>Conclusioni</u>	33

Comune di Parma
Organo di revisione
Verbale n. 15 del 02/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Parma che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Parma, lì 02/04/2026

L'Organo di revisione
Dott. Marco Barile
Dott.ssa Letizia Ampollini
Dott.ssa Valentina Bianchi

1. Introduzione

I sottoscritti revisori con delibera dell'Organo consiliare n. 55 del 11/09/2023;

- ricevuta in data 26/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 72 del 25/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico (*);
- Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.17 del 15/04/2014;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare nel corso del 2025 sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio

	Anno 2025
Variazioni totali	n. 100
di cui variazioni di Consiglio	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 15
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 9	n. 32
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 38
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 199.976 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- Non è terremotato;
- Non è alluvionato;
- Non partecipa all'Unione dei Comuni;
- Non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, ha verificato che non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto e sta predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

L'ente attesta per l'anno 2025 la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, come di seguito riportato:

RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Servizio integrativo infanzia	€ 12.671.378,19	€ 32.920.841,55	-€ 20.249.463,36	38,49%
Spazi collettivi anziani	€ 133.620,75	€ 514.107,35	-€ 380.486,60	25,99%
Mense scolastiche	€ 6.085.189,15	€ 7.305.846,97	-€ 1.220.657,82	83,29%
Musei	€ 767.635,23	€ 3.165.879,15	-€ 2.398.243,92	24,25%
Campi impianti sportivi all'aperto	€ 9.932,84	€ 2.381.321,85	-€ 2.371.389,01	0,42%
Impianti natatori	€ 109.369,96	€ 796.566,24	-€ 687.196,28	13,73%
impianti sportivi coperti	€ 242.656,75	€ 1.821.802,47	-€ 1.579.145,72	13,32%
Totali	€ 20.019.782,87	€ 48.906.365,58	-€ 28.886.582,71	40,93%

2. Conto del bilancio

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 136.227.594,14.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 149.404.406,33	€ 151.102.119,21	€ 136.227.594,14
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 107.697.101,70	€ 86.118.943,57	€ 86.543.038,63
Parte vincolata (C)	€ 27.745.516,73	€ 29.549.891,10	€ 30.807.247,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 576.274,81	€ 2.329.675,75	€ 493.269,97
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 13.385.513,09	€ 33.103.608,79	€ 18.384.037,73

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	18.725.353,96											18.725.353,96
Finanziamento di spese correnti non permanenti	13.990.193,26											13.990.193,26
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	554.598,03	503.209,89	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						8.181.315,75	6.409.190,27	181.922,50	505.686,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											2.329.675,75	2.329.675,75
Totale delle parti utilizzate	32.715.547,22	0,00	554.598,03	503.209,89	1.057.807,92	8.181.315,75	6.409.190,27	181.922,50	505.686,00	15.278.114,52	2.329.675,75	51.301.145,41
Totale delle parti non utilizzate	388.061,57	58.596.113,46	7.974.556,76	18.490.465,43	85.061.135,65	4.731.049,57	9.115.794,52	0,00	424.932,49	14.271.776,58	0,00	99.720.973,80
Totali	33.103.608,79	58.596.113,46	8.529.154,79	18.993.675,32	86.118.943,57	12.912.365,32	15.524.984,79	181.922,50	930.618,49	29.549.891,10	2.329.675,75	151.102.119,21
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
Entrate accertate + FPV E	421.562.505,66
Spese impegnate + FPV S	432.750.328,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-11.187.822,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	658.613,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.244.743,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.899.428,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.686.702,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-11.187.822,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.686.702,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	51.381.145,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	99.720.973,80
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025 (A)	136.227.594,14

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		27.591.378,62
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.408.847,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.712.855,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		18.469.676,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	- 926.944,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		19.396.620,10
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		12.601.944,36
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.907.508,64
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.694.435,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.694.435,72
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		40.193.322,98
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.408.847,07
Risorse vincolate nel bilancio		16.620.364,18
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		21.164.111,73
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 926.944,09
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		22.091.055,82

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 40.193.322,98
- W2 (equilibrio di bilancio): € 21.164.111,73
- W3 (equilibrio complessivo): €22.091.055,82

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

In fase di previsione, annualità 2025, il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata ammontava ad euro 20.725.825,64 di cui:

- euro 3.034.082,94 per spese correnti;
- euro 17.691.742,70 di conto capitale.

A seguito del riaccertamento per il Rendiconto 2024 il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, annualità 2025, risultava di € 72.074.630,62 di cui:

- euro 8.603.292,47 per spese correnti;
- euro 63.471.338,15 per spese in conto capitale.

A seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto 2025, effettuato ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 in data 13/03/2026, il Fondo Pluriennale Vincolato in spesa al 31/12/2025 risulta di euro 86.578.728,34 di cui:

- euro 12.651.167,45 per spese correnti;
- euro 73.927.560,89 per spese in conto capitale.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	6.974.415,86	8.603.292,47	12.651.167,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	3.043.280,44	3.925.679,04	4.425.636,32
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	2.165.172,47	2.673.826,80	2.120.199,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	4.511,68	250.187,19	4.060.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	974.412,42	1.085.144,54	1.548.543,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	787.038,85	668.454,90	496.788,21
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

*premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali

** impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e

da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	56.111.399,08	63.471.338,15	73.927.560,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	21.350.973,06	21.797.899,55	13.871.851,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	26.337.651,24	32.198.253,91	35.820.855,44
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	8.422.774,78	7.700.796,55	7.700.796,55
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero		1.774.388,14	16.534.057,70

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 60 del 13.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione 8 del 12/03/2026.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 60 del 13.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	136.476.417,19 €	53.090.520,11 €	76.799.766,18 €	- 6.586.130,90 €
Residui passivi	73.374.333,10 €	60.302.966,38 €	10.171.938,46 €	- 2.899.428,26 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	5.403.098,76	1.495.309,49
Gestione corrente vincolata	786.401,89	818.566,90
Gestione in conto capitale vincolata	273.475,69	455.803,54
Gestione in conto capitale non vincolata	-	2.537,60
Gestione servizi c/terzi	123.154,56	€ 127.210,73
MINORI RESIDUI	€ 6.586.130,90	€ 2.899.428,26

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	9.366.720,88	5.390.076,34	4.665.701,86	4.888.308,15	6.565.682,85	30.876.490,08
Titolo II	96.079,07	11.362,97	208.493,62	968.231,46	16.584.360,20	17.869.327,32
Titolo III	4.320.447,49	4.214.932,73	4.607.238,17	4.930.891,19	20.809.577,57	38.883.087,15
Titolo IV	7.340.382,79	905.190,01	1.805.568,35	8.454.175,75	28.220.298,24	46.725.615,14
Titolo V	2.445.043,04	1.933.517,89	1.325.943,88	8.112.984,95	4.765.021,17	18.582.510,93
Titolo VI	0,00	-	-	322.857,58	4.251.486,16	4.574.343,74
Titolo VII	0,00	-	-	-	-	0,00
Titolo IX	475.530,67	2.931,66	5.821,74	533,94	123.926,85	608.744,86
Totali	€ 24.045.003,94	€ 12.458.011,60	€ 12.618.767,62	€ 27.677.983,02	€ 81.320.353,04	€ 158.120.119,22

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	205.201,70	111.846,20	1.129.970,98	2.248.845,40	44.292.962,27	47.988.826,55
Titolo II	1.499.786,73	1.396.435,86	195.064,15	2.276.307,15	28.568.161,75	33.935.755,64
Titolo III	-	-	-	-	-	0,00
Titolo IV	-	-	-	-	-	0,00
Titolo V	-	-	-	-	-	0,00
Titolo VII	1.030.995,83	29.110,15	12.941,49	35.432,82	3.402.473,73	4.510.954,02
Totali	€ 2.735.984,26	€ 1.537.392,21	€ 1.337.976,62	€ 4.560.585,37	€ 76.263.597,75	€ 86.435.536,21

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 151.121.739,47
- di cui conto "Istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 151.121.739,47

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023		2024		2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	140.464.499,75	€	160.074.665,74	€	151.121.739,47
di cui cassa vincolata	12.582.887,56		17.668.022,80	€	13.586.475,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei

termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -15
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) - 15
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 15

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto LA TIPOLOGIA come livello di analisi.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 58.127.253,54.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti,
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 45.648,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio di Asp ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene *congrue le cifre accantonate*

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 9.171.414,29, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 33.120,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 11.040,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 44.160,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 51.673,78.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; (*in caso di risposta negativa* il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n_15_ giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 51.673,78.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti per euro 550.472;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	123.276.979,54	124.091.108,31	125.083.100,91	101,47	100,80
Titolo 2	43.418.076,28	56.248.823,16	53.164.781,15	122,45	94,52
Titolo 3	56.733.458,02	61.615.907,58	56.982.819,58	100,44	92,48
Titolo 4	74.309.781,95	102.525.881,68	27.460.996,08	36,95	26,78
Titolo 5	10.270.000,00	7.416.584,00	4.844.584,00	47,17	65,32
TOTALE	308.088.295,79	351.898.304,73	267.536.281,72	86,86	76,03

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	124.555.988,76	125.268.627,30	126.129.333,70	101,26	100,69
Titolo 2	45.895.384,53	60.853.703,92	55.760.302,55	121,49	91,63
Titolo 3	58.814.186,24	59.946.464,13	53.369.945,01	90,74	89,03
Titolo 4	60.703.201,79	97.024.745,05	42.019.058,72	69,22	43,31
Titolo 5	26.220.000,00	19.190.000,00	14.882.724,59	56,76	77,55
TOTALE	316.188.761,32	362.283.540,40	292.161.364,57	92,40	88,64

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	126.667.173,06	126.881.713,77	128.034.043,99	101,08	100,91
Titolo 2	53.841.730,12	66.065.738,34	58.804.347,98	109,22	89,01
Titolo 3	58.344.089,78	60.876.464,42	60.365.269,27	103,46	99,16
Titolo 4	58.386.061,00	92.813.632,99	57.274.150,07	98,10	61,71
Titolo 5	24.987.000,00	7.976.496,89	5.776.496,89	23,12	72,42
TOTALE	322.226.053,96	354.614.046,41	310.254.308,20	96,28	87,49

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	diretta	diretta
TARSU/TIA/TARV/TARES	non gestiti	diretta ante 2023
Sanzioni per violazioni codice della strada	diretta	diretta
Fitti attivi e canoni patrimoniali	diretta	diretta
Proventi acquedotto	non gestiti	non gestiti
Proventi canoni depurazione	non gestiti	non gestiti

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 543.737,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: sono ridotti i versamenti in autoliquidazione relativi al codice tributo altri fabbricati. (vedasi nota anni 9 marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

A partire dal 1/01/2023 il Comune di Parma ha introdotto la tariffa corrispettivo introitata direttamente dal gestore del servizio.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 4.923.432,92	€ 8.635.909,38	€ 9.861.710,83
Riscossione	€ 4.923.432,92	€ 8.635.909,38	€ 9.861.710,83
Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente	3.250.000,00	3.250.000,00	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 3.150.000,00	215.462.679,91	0,014619701
2024	€ 3.250.000,00	219.865.282,14	0,014781779
2025	€ 3.250.000,00	228.637.792,48	0,014214623

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
accertamento	€ 19.340.436,01	€ 15.776.760,55	€ 22.702.023,92
riscossione	€ 11.735.869,88	€ 9.783.338,53	€ 11.554.722,44
%riscossione	60,68	62,01	50,90

La quota vincolata risulta destinata come segue:

miss/progr/titolo.macro	DESTINAZIONE AI SENSI ART. 208 COMMA 4 E AI SENSI DELL'ART. 142, COMMA 12-TER	
	Art. 208 c. 4 LETTERA a): in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	1.949.547,87
10051.04	Manutenzione strade PI	1.471.572,78
10051.04	Manutenzione segnaletica PI ordinaria	477.975,09
	Art. 208 c. 4 LETTERA b): in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12	1.949.547,87
03011.03	Spese per accertamenti e controlli	503.501,08
01041.03	Spese per accertamenti e controlli	1.446.046,79

	Art. 208 c. 4 LETTERA c): ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica(1).(quota restante della somma vincolata)	3.899.095,74
10051.04	Manutenzione strade PI	2.599.972,74
03011.03	Aggio su sanzioni infomobility	392.521,04
03011.01-02	Progetti di flessibilità e progetti speciali per il Corpo di Polizia Municipale- Stipendi, contributi e IRAP	39.960,00
03011.01	Previdenza complementare del corpo di polizia municipale	325.000,00
03021.03 03011.03	Spese per acquisti di strumentazioni specifiche per il corpo di Polizia Municipale, manutenzioni e ammodernamento e interventi di sicurezza stradale	541.641,96
03012.02	Spese per acquisti di strumentazioni specifiche per il corpo di Polizia Municipale	0,00
	Totale destinazione art 208	7.798.191,48
	Art.142, COMMA 12-TER: Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti)	2.152.414,42
10051.04	Manutenzione strade PI	2.152.414,42
	Totale destinazione art 142 COMMA 12-TER	2.152.414,42
TOTALE		9.950.605,90

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2025 (piano finanziario E.3.01.03.02.000) sono **diminuite** di Euro 10.601,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 in seguito alla riduzione delle concessioni di vantaggi economici e all'assenza degli affitti dell'ex istituto Vittorio Emanuele.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU/ICI	€ 9.588.536,42	€ 4.453.128,04	€ 3.465.388,98	€ 13.744.835,49
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione CANONE PATRIMONIALE UNICO	€ 196.926,80	€ -	€ 91.792,11	€ 91.795,11
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 13.512,33	€ 12.251,28	€ 587,80	€ 645,05
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 64.285,00	€ -	€ 43.379,68	€ 43.379,68
Recupero evasione altri tributi	€ 45.480,59	€ 44.038,60	€ 973,06	€ 5.043,25
TOTALE	€ 9.908.741,14	€ 4.509.417,92	€ 3.602.121,64	€ 13.885.698,58

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 20.011.197,66	
Residui riscossi nel 2025	€ 3.318.720,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.795.002,52	
Residui al 31/12/2025	€ 14.897.474,52	74,45%
Residui della competenza	€ 5.399.323,22	
Residui totali	€ 20.296.797,74	
FCDE al 31/12/2025	€ 13.885.695,59	68,41%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	218.952.848,82	261.001.972,91	222.437.095,77	101,59	85,22
Titolo 2	91.151.735,85	186.790.585,50	94.452.996,00	103,62	50,57
Titolo 3	13.670.000,00	9.720.000,00	7.335.499,15	53,66	75,47
TOTALE	323.774.584,67	457.512.558,41	324.225.590,92	100,14	70,87

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	224.851.884,83	263.716.469,34	228.468.574,61	101,61	86,63
Titolo 2	126.849.599,67	201.415.554,13	114.130.588,26	89,97	56,66
Titolo 3	24.240.000,00	17.272.500,00	13.515.224,59	55,76	78,25
TOTALE	375.941.484,50	482.404.523,47	356.114.387,46	94,73	73,82

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	233.703.060,01	262.849.426,39	228.637.792,48	97,83	86,98
Titolo 2	102.009.623,17	128.042.082,92	71.988.819,43	70,57	56,22
Titolo 3	28.387.000,00	11.388.996,89	9.188.996,89	32,37	80,68
TOTALE	364.099.683,18	402.280.506,20	309.815.608,80	85,09	77,01

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 50.965.524,72	€ 51.721.551,07	756.026,35
102	imposte e tasse a carico ente	€ 3.051.980,84	€ 2.943.292,83	-108.688,01
103	acquisto beni e servizi	€ 100.421.716,19	€ 103.139.227,45	2.717.511,26
104	trasferimenti correnti	€ 60.400.803,91	€ 65.215.719,55	4.814.915,64
105	trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106	fondi perequativi	€ -		0,00
107	interessi passivi	€ 3.045.110,88	€ 3.130.382,05	85.271,17
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 874.521,10	€ 1.376.764,51	502.243,41
110	altre spese correnti	€ 1.105.624,50	€ 1.110.855,02	5.230,52
TOTALE		€ 219.865.282,14	€ 228.637.792,48	8.772.510,34

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 3.940.112,04;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 17,80%

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere n. 54 espresso in data 17 novembre 2025 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere n. 55 del 18 novembre 2025 sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

	Dirigenti	Funzionari
<i>n. avvocati pubblici</i>	<i>1</i>	<i>2</i>
<i>Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate</i>	<i>70.000,00</i>	<i>90.000,00</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	<i>Numero</i>	<i>Spesa</i>
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>	<i>14</i>	<i>186.615,90</i>
<i>Incarichi di consulenza</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Affidamento di servizi legali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Il numero degli incarichi di patrocinio legale pari a complessivi 14 (di cui n. 3 domiciliatari) è stato desunto dalle determinate dirigenziali assunte dal 01/01/2025 al 31/12/2025 (dato estrapolato da SFERA)
Il dato della spesa relativi ad incarichi di patrocinio legale conferiti nell'anno 2025 è desunto dall'impegnato anno 2025 competenza cap. 10111300 così come risulta in Sicraweb.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 40.843.107,27	€ 54.118.906,39	13.275.799,12
203	Contributi agli investimenti	€ 9.107.336,74	€ 17.091.959,06	7.984.622,32
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 183.098,00		-183.098,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 525.708,10	€ 777.953,98	252.245,88
TOTALE		€ 50.659.250,11	€ 71.988.819,43	21.329.569,32

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate).

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 110,260,16.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.731.825,14	€ 171.735,86	€ 110.260,16
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 1.731.825,14	€ 171.735,86	€ 110.260,16

Debiti fuori bilancio riconosciuti con i seguenti atti :

Data approvazione	Numero atto	OGGETTO	IMPORTO
1 10/03/2025	10	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER ASSEGNO ALIMENTARE: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C.1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000, FORMATOSI A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PARMA - SEZIONE LAVORO - N. 991/2024. I. E.	22.154,30
2 10/03/2025	11	CARTELLA DI PAGAMENTO ED ORDINANZA-INGIUNZIONE GARANTE DELLA PRIVACY: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C.1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000. I. E.	10.805,88
3 15/09/2025	46	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000, DERIVANTE DA DECRETO INGIUNTIVO N. 940/2025, CON CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO. I.E	33.557,32
4 06/10/2025	58	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETTERA A), DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E S.M.I. (T.U.E.L.), FORMATOSI IN SEGUITO ALLA SENTENZA DELLA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE - SEZIONE TRIBUTARIA CIVILE - N. 16173/2017, DEPOSITATA IN CANCELLERIA IL 28 GIUGNO 2017 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO. I.E.	31.566,63
5 24/11/2025	71	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C.1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000, FORMATOSI A SEGUITO DI SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA, SEZIONE CIVILE, N. 1177/2025.I.E.	12.176,03

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 12.532,92

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

Si rileva che il debito di cui al punto 3) è stato notificato a gennaio 2026.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Società	Importo mutuo	Delibera	Istituto mutuante	Scadenza
PARMAINFRASTRUTTURE SPA*	6.000.000,00	LETTERA DI PATRONAGE IN DATA 8/9/2006 PROT. N. 147770 IV/5.56	ex BANCA MONTE PARMA SPA fusa per incorporazione con INTESA SANPAOLO in data 10/7/2015	Mutuo estinto in data 29/07/2022
PARMAINFRASTRUTTURE SPA	8.500.000,00	LETTERA DI PATRONAGE IN DATA 8/9/2006 PROT. N. 147770 IV/5.56	ex BANCA MONTE PARMA SPA fusa per incorporazione con INTESA SANPAOLO in data 10/7/2015	26/09/2035

Con un valore residuo al 31/12/2025 di euro 4.528.220,00.

*Si precisa che Parma Infrastrutture in data 29/07/2022 ha estinto anticipatamente il finanziamento nr 72001853 di importo originario di euro 6.000.000,00 garantito da lettera di patronage Prot. n. 147770 IV/5.56 del 08/09/2006. La lettera di patronage smetterà di produrre i suoi effetti alla scadenza del mutuo di Parma Infrastrutture di importo pari a € 8.500.000,00€.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025 a seguito del riaccertamento al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Impianto Signorini Ex Cral AUSL nuovo blocco spogliatoi	€ 1.125,69	Economie a saldo mutuo riscosso	Da utilizzare per investimenti
Il complesso dell'ospedale vecchio-distretto della memoria sociale, civile e popolare - recupero e riqualificazione architettonica della crociera per la trasformazione in galleria culturale	€ 55.097,55	Economie a saldo mutuo CDP	Da utilizzare per investimenti
Opere di adeguamento strutturale e manutenzione straordinaria box centrali est del canile municipale lotto	€ 956.976,89		Devoluzione mutuo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,18%	1,20%	1,42%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	118.590.167,89
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	10.590.094,55
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	3.756.877,48
4) Riduzione mutui	-	€	37.724,00
TOTALE DEBITO	=	€	111.719.226,82
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)			

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 108.780.121,31	€ 106.775.064,26	€ 118.590.167,89
Nuovi prestiti (+)	9.900.000,00	22.862.724,59	€ 3.756.877,48
Prestiti rimborsati (-)	-11.435.475,13	-10.888.142,05	-€ 10.590.094,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (fondo rotativo)	-117.581,92		
Altre variazioni +/- (riduzioni)	-352.000,00	-159.478,91	-€ 37.724,00
Totale fine anno	€ 106.775.064,26	€ 118.590.167,89	€ 111.719.226,82
Nr. Abitanti al 01/01	201.571,00	200.192,00	199.976,00
Debito medio per abitante	529,71	592,38	558,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	2.900.605,53	3.045.110,88	€ 3.130.382,05
Quota capitale	11.435.475,13	10.888.142,05	€ 10.590.094,55
Totale fine anno	€ 14.336.080,66	€ 13.933.252,93	€ 13.720.476,60

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

L'Ente, nel corso dell'esercizio, **ha costituito** altri enti comunque denominati:

Fondazione Parma Welcome, a cui l'Ente ha aderito in qualità di socio fondatore promotore approvandone gli atti costitutivi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 27/10/2025 (atto costitutivo stipulato il 10/12/2025); il Comune di Parma detiene una quota del 25% del Fondo di dotazione.

Fondazione Parma Housing Center, a cui l'Ente ha aderito in qualità di socio fondatore promotore approvandone gli atti costitutivi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 16/12/2024 (atto costitutivo stipulato il 30/04/2025); il Comune di Parma detiene una quota pari a un sesto del Fondo di dotazione.

L'Ente, nel corso dell'esercizio, **ha dismesso** la partecipazione in altri enti comunque denominati:

Agenzia Territoriale Energia Sostenibile (ATES) Parma, a seguito di recesso esercitato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 24/11/2025.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con approvazione dell'atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 85 del 12/12/2025 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, ai sensi di quanto previsto all'articolo 20 del D.Lgs 175/2016 predisponendo: a) il documento denominato Ricognizione ed Analisi dell'Assetto delle Partecipazioni Societarie (art. 20, comma 1, TUSP D.Lgs 175/2016); b) il documento denominato Relazione sullo Stato di Attuazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni (art. 20, comma 4, TUSP D.Lgs 175/2016), redatto secondo le schede di analisi predisposte dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze e nel rispetto degli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" emanati congiuntamente dal Dipartimento Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti.

Nel documento di Piano di riassetto e/o razionalizzazione approvato è stato inoltre verificato il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP e le partecipazioni che risultano da mantenere e dismettere, così come indicato nei documenti di Revisione ordinaria di cui all'art. 20 del DLgs 175/2016 sono le seguenti:

1. PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETÀ A CONTROLLO SOLITARIO		
1.1	ADE S.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
1.1.1	ADE Servizi s.r.l.	<u>mantenimento senza interventi</u>
1.2	CAL s.r.l. consortile	<u>mantenimento con azioni di razionalizzazione</u>
1.3	Infomobility S.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
1.4	It City S.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
1.5	Parma Gestione Entrate S.p.A. in liq.	<u>liquidazione ed estinzione</u>
1.6	ParmalInfanzia S.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
1.7	Parma Infrastrutture S.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
1.8	S.T.T. Holding S.p.A. in liq.	<u>liquidazione ed estinzione</u>
1.8.1	Area Stazione STU S.p.A. in liq.	<u>liquidazione ed estinzione</u>
1.8.2	Authority STU S.p.A. in liq.	<u>liquidazione ed estinzione</u>

2. PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO		
2.1	EmiliAmbiente S.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
2.2	Forma Futuro s.r.l. consortile	<u>mantenimento senza interventi</u>
2.3	Iren S.p.A.	<u>non soggetta a razionalizzazione</u>
2.4	Lepida S.C.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
2.5	SMTP S.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
2.6	TEP S.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
2.6.1	ATC Esercizio S.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
2.6.2	ParmaBus s.r.l.	<u>mantenimento senza interventi</u>

3. PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETÀ NON CONTROLLATE		
3.1	CE.P.I.M. S.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
3.2	Fiere di Parma S.p.A.	<u>mantenimento senza interventi</u>
3.3	ParmAbitare s.c.r.l. in liq.	<u>liquidazione ed estinzione</u>
3.4	ParmAlimentare Iniz. Prom. Cons a r.l.	<u>dismissione</u>
3.5	SO.PR.I.P. s.r.l. in liq. g in conc. prev.	<u>liquidazione ed estinzione</u>

L'Ente nel 2025, in particolare, in attuazione della Delibera consiliare n. CC-2025-7, ha autorizzato l'acquisizione da parte di Fiere di Parma S.p.A. di una quota del 65% del capitale sociale di RIBS SrL, come previsto dall'art. 5 del TUSP.

L'Ente ha inoltre deliberato, con atto di Consiglio Comunale n. 78 del 01/12/2025, un aumento gratuito di capitale sociale di Emiliambiente S.p.A. e le conseguenti modifiche statutarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022:

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 12/12/2025, contestualmente all'analisi dell'assetto delle partecipazioni di cui all'art.20 del TUSP, ha approvato la "Ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica" volta alla verifica dell'andamento economico, della qualità dei servizi erogati e del rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio. Dall'analisi non emerge alcuna criticità sull'andamento economico, sulla qualità dei servizi erogati e sul rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

- *Revisione ordinaria partecipazioni ex d.lgs. 175/2016* - Corte Conti, Sezione controllo Emilia Romagna, prot. n. 0000290 del 20/01/2026 e successivamente inseriti nell'applicativo "Partecipazioni" detenuto dal MEF per le comunicazioni di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014;
- *Ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica* –ANAC, tramite caricamento della stessa sul portale dedicato;

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
• <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili,</i>	2025

disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	
• inventario dei beni mobili	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.259.857.912,63	2.224.264.203,31	35.593.709,32
C) ATTIVO CIRCOLANTE	247.646.156,29	235.006.052,42	12.640.103,87
D) RATEI E RISCONTI	6.691.387,46	0,00	6.691.387,46
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.514.195.456,38	2.459.270.255,73	54.925.200,65
A) PATRIMONIO NETTO	1.709.498.064,34	1.693.113.400,33	16.384.664,01
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	28.370.137,59	27.441.163,78	928.973,81
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	185.981.809,65	170.787.337,88	15.194.471,77
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	590.345.444,80	567.928.353,74	22.417.091,06
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.514.195.456,38	2.459.270.255,73	54.925.200,65
TOTALE CONTI D'ORDINE	78.455.780,89	68.354.643,65	10.101.137,24

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	74.261.548,47
FSC +	€	80.617.025,47
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€	947.614,56
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€	22.104.588,57
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€	22.489.772,47
Altri crediti non correlati a residui -		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€	4.574.343,74
RESIDUI ATTIVI =		
	€	158.120.119,22

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 185.981.809,65
Debiti da finanziamento -	€ 99.546.273,44
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 86.435.536,21

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	Riserve		
AIIb	da capitale		
AIIc	da permessi di costruire	€	1.263.210,02
AII d	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	6.173.419,64
AIIe	altre riserve indisponibili	€	16.909.830,00
AII f	altre riserve disponibili		
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-€	11.752.722,43
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	3.790.926,78
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	16.384.664,01

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 28.415.785,59
FAL	
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 45.648,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 28.370.137,59

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio: quota 3% del valore di bilancio.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	261.574.684,23	254.934.290,62	6.640.393,61
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	270.934.090,31	257.014.688,96	13.919.401,35
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.086.687,08	-986.491,58	-1.100.195,50
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-941.324,00	-1.512.684,00	571.360,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	7.063.129,64	10.978.897,68	-3.915.768,04
IMPOSTE	2.637.508,13	2.608.396,98	29.111,15
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-7.961.795,65	3.790.926,78	-11.752.722,43

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di - € 7.961.795,65 rispetto all'esercizio 2024 di € 3.790.926,78 si rileva che il peggioramento deriva principalmente dagli impegni di spesa finanziati da avanzo di amministrazione libero nel corso dell'esercizio.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Il collegio dei revisori sulla base di quanto espresso nella presente relazione ed in base alle verifiche di regolarità amministrativa contabile espone quanto segue:

Nell'anno 2025 non sono state rilevate irregolarità

Dal lato delle entrate, si rimarca, anche visti i buoni risultati degli anni precedenti, l'auspicio di continuare con l'adozione di strumenti e di procedure consentite dalla normativa quali il Pago Pa con la contestuale possibile riduzione del denaro contante.

Si suggerisce, inoltre, di prestare accensione alla accensione di mutui, in considerazione della ripercussione degli interessi passivi sulla rigidità del bilancio.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025

L'Organo di revisione

Dott. Marco Barile

Dott.ssa Letizia Ampollini

Dott.ssa Valentina Bianchi